

29. XII. 1918

90



Mio carissimo, ricevo  
ora la tua cartolina. Non  
potremmo andare a vedere fianco,  
perché la nonna fu tenuta qui da  
una influenza, ora passata, di didi,  
e dal cambiamento di balia, non an-  
cora potuti far bene, della Gabriel-  
lina. La sera del 31 sarò costà (l'in-  
dirizzo piacquè, e restò quasi tal quale),  
e del Capudano ripeteremo insieme,  
il viva l'Italia, e gli augurii. Ora salgo  
al loggio per l'Albero, e vedo l'Orietta.  
L'aff. un tuo Guido M.